



SONIA ANTINORI

Attrice, autrice e regista teatrale, ha ricevuto per i suoi lavori diversi riconoscimenti tra cui il Premio Tondelli per la drammaturgia per *L'Ospite* (1993), il Premio Riccione per *Il sole dorme* (1995), il Premio Mravac come miglior spettacolo straniero per *Berlinbabylon* (Bosnia 1997) e il Premio Candoni per *Nel tempo insolito* (1998). I suoi testi sono tradotti in inglese, tedesco e francese e sono stati presentati a Edimburgo, Amburgo, Londra e Kiev. Giorgio Albertazzi, Carlo Cecchi, Ugo Chiti, Roberto Guicciardini, François Kahn, Cesare Lievi, Valter Malosti, Cristina Pezzoli, Carmelo Rifici, Mario Scaccia, Serena Sinigaglia, Valeria Talenti, Luca Valentino sono alcuni dei registi con cui ha collaborato. Fra le sue opere più recenti *Matakiterangi (occhi che guardano il cielo)* del 2005, di cui è anche interprete, *Global Comedia*, *Terra di Mezzanotte* e *Walkabout* (2006), *L'astratto principio della speranza* (2007),

La quinta stagione (2008, commissionato dall'Archivio Storico Olivetti), *Fading To Black* (2008), *Buio* (2009, per il regista Carmelo Rifici) e *Le stanze blu* (2010), "site specific performance" di chiusura del progetto biennale R.I.V.E.R. elaborato dall'assessorato alla cultura della Provincia di Ancona con l'AMAT e sostenuto dall'Unione Europea. Da diversi anni svolge attività di docente di recitazione e drammaturgia e ha collaborato con le università di Venezia e di Urbino e con la Scuola Holden di Torino. Al suo lavoro è stato dedicato il saggio *Un nomadismo senza eccezione: Sonia Antinori* (Metauro Edizioni, 2009) curato da Luca Celidoni per la collana Teatro di Marca promossa dall'Università degli Studi di Urbino.